



COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Provincia di Brindisi

Gara telematica con procedura aperta tramite per l'affidamento del Servizio di pulizia degli immobili del Comune di San Pietro Vernotico per la durata di 24 mesi, con opzione di proroga per ulteriori 2 mesi – . Codice CIG 84190335D0.

Operazioni di apertura della Busta Amministrative.

Premesso che con determina a contrarre n. 721 del 19/09/2020, questa Amministrazione ha disposto di affidare il Servizio di pulizia degli immobili del Comune di San Pietro Vernotico per la durata di 24 mesi, con opzione di proroga per ulteriori 2 mesi, e approvato la documentazione di seguito citata:

1. Relazione tecnica determinazione Q.E. - Capitolato speciale d'appalto - Schema di contratto;
2. Bando di gara;
3. Disciplinare di gara;
4. DUVRI;
5. Patto di integrità [Deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 03/08/2020];
6. Modulistica;

e disposto la gestione della procedura medesima attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement denominata "Tuttogare", in uso al Comune di San Pietro Vernotico, accessibile all'indirizzo <https://comunespv.tuttogare.it>, mediante la quale saranno gestite tutte le fasi della procedura.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:

A. <https://www.spv.br.it/> al seguente link: <http://trasparenza.parsec326.it/en/web/san-pietro-vernotico/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura>

B. sulla Piattaforma telematica di e-procurement denominata "Tuttogare", in uso al Comune di San Pietro Vernotico, accessibile all'indirizzo <https://comunespv.tuttogare.it>

Dato atto:

- a) Che il Bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. Sezione Contratti n. 161 del 14/09/2020;
- b) Che tutta la documentazione di gara è stata pubblicata all'Albo Pretorio On line del Comune di San Pietro Vernotico in data 14/09/2020 al n. 1132;
- c) Che in data 14/09/2020 è stata disposta la pubblicazione della documentazione di gara nella sezione amministrazione trasparente sotto sezione Bandi di gara al seguente link <http://trasparenza.parsec326.it/en/web/san-pietro-vernotico/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura> ;
- d) Che in data 14/09/2020 è stata disposta la pubblicazione della documentazione di gara sulla Piattaforma telematica di e-procurement denominata "Tuttogare", in uso al Comune di San Pietro Vernotico, accessibile all'indirizzo <https://comunespv.tuttogare.it> ;
- e) Che in data 14/09/2020 è stata inoltre disposta la pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio Contratti Pubblici e sul sito dell'ANAC;

Dato atto, inoltre, che il termine di presentazione delle offerte è stato fissato alle ore 12.00 del 22/10/2020.

Visto il verbale redatto in data 28/10/2020 ove risulta documentato l'avvio delle operazioni di gara secondo quanto disciplinato all'art. 19 del Disciplinare di gara approvato con determinazione n. 721/2020. Lo stesso documenta che tutte le istanze di partecipazione sono pervenute sul portale Tuttogare", in uso al Comune di San Pietro Vernotico, accessibile all'indirizzo <https://comunespv.tuttogare.it> entro il termine previsto delle ore 12:00 del 22/10/2020. L'Elenco delle istanze pervenute tutte nei termini è documentato nell'allegato A.

La seduta è stata aggiornata al 10/11/2020 alle ore 12.00 e alle 19.32. In tale data non è stata gestita alcuna seduta del seggio di gara, per le motivazioni di seguito indicate.

Come rappresentato all'Amministrazione comunale con nota in atti prot. n. 28544 del 30/11/2020, gli adempimenti assegnati allo scrivente responsabile con Provvedimento Sindacale n. 24/2020, come rettificato con decreto n. 25/2020, unitamente alle attività di cui all'art. 193 del TUEL e gli ulteriori adempimenti documentati nella seduta di Consiglio Comunale del 27/11/2020, hanno determinato il blocco gestionale del procedimento di gara relativo all'esternalizzazione dei servizi di pulizia immobili comunali, indetta con determinazione n. 721 del 09/09/2020, e il cui termine di presentazione delle offerte è scaduto il 22/10/2020;

In data 11/12/2020 è stato pubblicato sulla piattaforma Tutto Gare in uso al Comune di San Pietro Vernotico, accessibile all'indirizzo <https://comunespv.tuttogare.it> il seguente avviso: "SI COMUNICA CHE PER MOTIVI DI NATURA ORGANIZZATIVA L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E' STATA SOSPESA SINO ALLA DATA ODIERNA. IN DATA 12/12/2020 ALLE ORE 9.30 SI PROSEGUIRA' CON LA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, IN SEDUTA PUBBLICA MEDIANTE MODALITA' TELEMATICA E CON L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TUTTO GARE IN USO ALL'ENTE, RAGGIUNGIBILE AL SEGUENTE LINK <https://comunespv.tuttogare.it> "

Si documenta di seguito l'attività istruttoria effettuata dal RUP in esecuzione dell'art. 19 del Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020.

Il seggio di gara, nella persona del RUP, avendo proceduto in data 28/10/2020 a verificare la presenza e l'integrità dei plichi virtuali "BUSTA A" inviati dai concorrenti, procede all'apertura delle singole Buste contenenti la documentazione amministrativa delle ditte partecipanti e, una volta aperti:

- a controllare la completezza e conformità della documentazione amministrativa presentata rispetto a quanto richiesto dal disciplinare di Gara;
- ad attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al punto 14 del disciplinare di gara;
- a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

In data 11/12/2020 alle ore 9.30 ha avvio la seduta pubblica telematica.

Il RUP, unico soggetto abilitato a sistema all'apertura delle buste essendo fornito delle relative chiavi telematiche d'accesso, procede all'apertura delle seguenti buste virtuali pervenute, e per ciascuna ditta procede all'istruttoria come nel seguito dettagliata.

BUSTA N. 1 - G.E. SERVICE SRL

sede legale in BONEA (BN) – partita IVA 01619180621 – rappresentante legale ELMESE Angela. Concorrente singolo. No avvalimento. No subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. Il DGUE è carente dei seguenti elementi:

- a) non è stato autocertificato il possesso da parte della società dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto



(pulizie) con appartenenza almeno alla fascia di classificazione C) di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

- b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

- c) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLA IAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

2. al punto 14 dell'autocertificazione resa sul possesso dei requisiti ex art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 è stato dichiarato che la società in indirizzo è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, invece alle pag. 17 e 21 del DGUE è stata dichiarata la violazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili senza indicare la norma violata, la sanzione che è stata irrogata e la situazione alla data odierna. A tal fine si richiede di motivare la duplice e contraddittoria dichiarazione e documentare, la corretta posizione della società in indirizzo alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e ad oggi.

3. non è stata resa la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lett. f/bis e f/ter del D.lgs. n. 50/2016.

Con nota prot.n. 0029947 del 14/12/2020, ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, la società è stata invitata a regolarizzare e fornire chiarimenti richiesti **entro le ore 12:00 del 19/12/2020** a mezzo dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, dal Rappresentante legale della società firmate digitalmente e a comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 7.3 lett. a) e b) del disciplinare di gara trasmettendo la documentazione ivi richiamata, inoltrando quanto richiesto esclusivamente tramite la piattaforma telematica <https://comunespv.tuttogare.it>.

In data 19/12/2020 alle ore 07:08, è pervenuta da parte della società G.E. Service Srl apposita integrazione consistente in un Certificato della CCIAA di Benevento estratto dal Registro Imprese in data 23/07/2020, sottoscritto con firma digitale dalla Sig.ra Angela Elmesè.

Pur verificando che nel DGUE presentato dalla società, unitamente all'istanza di partecipazione, è stata resa la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lett. f/bis e f/ter del D.lgs. n. 50/2016, l'ulteriore documentazione trasmessa in data 19/12/2020 non consente di superare i rilievi documentati nella comunicazione di soccorso istruttorio. Pertanto, **con nota in atti prot.n. 0031007 del 24/12/2020**, la società G.E Service Srl è stata invitata a produrre perentoriamente **entro il 30/12/2020 ore 12:00** pena l'esclusione dalla gara, quanto già richiesto in sede di soccorso istruttorio e in particolare:

a. il possesso di certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008, in corso di validità

b. il possesso di certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI



EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. , in corso di validità.

c. chiarimenti in ordine al punto 14 dell'autocertificazione resa sul possesso dei requisiti ex art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 ove è stato dichiarato che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, invece alle pagg. 17 e 21 del DGUE è stata dichiarata la violazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili senza indicare la norma violata, la sanzione che è stata irrogata e la situazione alla data odierna. A tal fine si richiede di motivare la duplice e contraddittoria dichiarazione e documentare, la corretta posizione della società in indirizzo alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e ad oggi.

In data 30/12/2020 è stato rilevato che l'operatore economico G.E. Service Srl non ha trasmesso quanto richiesto con nota di soccorso istruttorio prot. n. 0029947 del 14/12/2020, sollecitato con nota prot. n. 0031007 del 24/12/2020, la cui trasmissione è stata richiesta perentoriamente entro il 30/12/2020 ore 12:00 pena l'esclusione dalla gara, e nello specifico, non ha trasmesso e documentato:

- a) Il possesso della certificazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia, in corso di validità;
- b) Il Possesso della valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia, in corso di validità. Il Certificato della CCIAA documenta testualmente:

“Numero certificato: 658/35

Data di prima emissione: 21/02/2017

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: ISTITUTO MERIDIANA S.R.L.

Codice fiscale: 01235020623

Schema di Accredimento:

SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualità

Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2008

Settori certificati:

35 - Altri Servizi”

ma non documenta la validità dello stesso;

- c) chiarimenti in ordine al punto 14 dell'autocertificazione resa sul possesso dei requisiti ex art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 ove è stato dichiarato che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, invece alle pag. 17 e 21 del DGUE è stata dichiarata la violazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili senza indicare la norma violata, la sanzione che è stata irrogata e la situazione alla data odierna. A tal fine è stato richiesto di motivare la duplice e contraddittoria dichiarazione e documentare, la corretta posizione della società in indirizzo alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e ad oggi.

Dato atto:

- che la mancata prova dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) configura la mancata prova del possesso dei requisiti tecnico professionali previsti al punto 7.2 del disciplinare di gara approvato con determinazione n. 721/2020, il cui possesso è previsto a pena di esclusione dal punto 7 del Disciplinare di gara approvato con Determinazione n. 721/2020;
- che la mancata documentazione di quanto riportato al precedente punto c) configura causa di esclusione ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. i) del D.lgs. n. 50/2016 come riportato al punto 6 del Disciplinare di gara approvato con Determinazione n. 721/2020;

Per i motivi sopra specificati l'operatore economico G.E. Service SRL viene ESCLUSA DALLA PROCEDURA DI GARA.

BUSTA N. 2 – PREMIERE MULTISERVIZI SRLS

sede legale in Caprarica di Lecce (LE) – partita IVA 04775600754 – amministratore unico e rappresentante legale MAGNOLO Franco. Concorrente singolo. No avvalimento. No Subappalto.



La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta completa e conforme a quanto richiesto dal Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020. AMMESSA.

BUSTA N. 3 – SAN NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA

sede legale in BARI (BA) – partita IVA 04460780721 – Presidente del CdA e rappresentante legale CAFAGNO Camilla. Concorrente singolo. No avvalimento. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. Il DGUE è carente dei seguenti elementi:

- a) non è stato autocertificato il possesso da parte della società dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto (pulizie) con appartenenza almeno alla fascia di classificazione C) di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

2. Non è stata resa la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 in ordine alla presenza/assenza nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di soggetti cessati dalla carica. Nel caso vi siano stati soggetti cessati dalla carica occorre indicare i dati anagrafici degli stessi ed allegare autonoma dichiarazione sostitutiva inerente la mancanza di cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., sottoscritta nelle forme di legge da parte dei soggetti interessati.

Con nota prot.n. 0029948 del 14/12/2020, ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, la società è stata invitata a regolarizzare e fornire chiarimenti richiesti entro le ore 12:00 del 19/12/2020 a mezzo dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, dal Rappresentante legale della società e dai soggetti tenuti ai sensi dell'art. 80 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 firmate digitalmente.

In data 16/12/2020 alle ore 11:40, è pervenuta da parte della San Nicola Società Cooperativa apposita integrazione consistente: Bilancio degli esercizi 2017, 2018 e 2019 unitamente ad una autocertificazione sottoscritta dal Rappresentante legale con riferimento al fatturato globale aziendale del triennio 2017/2018/2019.

La documentazione integrativa trasmessa non ha consentito di verificare quanto richiesto in sede di soccorso istruttorio e in particolare:

1. Il DGUE è carente dei seguenti elementi:

- a) non è stato autocertificato il possesso da parte della società dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto (pulizie) con appartenenza almeno alla fascia di classificazione C) di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

2. Non è stata resa la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 in ordine alla presenza/assenza nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di soggetti cessati dalla carica. Nel caso vi siano stati soggetti cessati dalla carica occorre indicare i dati anagrafici degli stessi ed allegare autonoma dichiarazione sostitutiva inerente la mancanza di cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., sottoscritta nelle forme di legge da parte dei soggetti interessati.

Con nota in atti prot.n. 0031034 del 24/12/2020, la società San Nicola Società Cooperativa è stata invitata a produrre perentoriamente **entro il 30/12/2020 ore 12:00** pena l'esclusione dalla gara, quanto già richiesto in sede di soccorso istruttorio e non integrato in data 16/12/2020.

In data 30/12/2020 è stato rilevato che l'operatore economico San Nicola Società Cooperativa non ha trasmesso quanto richiesto con nota di soccorso istruttorio prot. n. 0029948 del 14/12/2020, sollecitato con nota prot. n. 0031034 del 24/12/2020, la cui trasmissione è stata richiesta perentoriamente entro il 30/12/2020 ore 12:00 pena l'esclusione dalla gara, e nello specifico, non ha trasmesso e documentato quanto di seguito:

- 1) non è stato autocertificato il possesso da parte della società dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e

del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto (pulizie) con appartenenza almeno alla fascia di classificazione C) di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

2. Non è stata resa la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 in ordine alla presenza/assenza nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di soggetti cessati dalla carica. Nel caso vi siano stati soggetti cessati dalla carica occorre indicare i dati anagrafici degli stessi ed allegare autonoma dichiarazione sostitutiva inerente la mancanza di cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., sottoscritta nelle forme di legge da parte dei soggetti interessati.

Dato atto:

- che la mancata prova del requisito di cui al precedente punto 1) configura la mancata prova del possesso dei requisiti di idoneità previsti al punto 7.1 del disciplinare di gara approvato con determinazione n. 721/2020, i cui possesso è previsto a pena di esclusione dal punto 7 del Disciplinare di gara approvato con la sopra richiamata Determinazione;
- che la mancata documentazione di quanto riportato al precedente punto 2) non consente di valutare la sussistenza/non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 co.3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per i motivi sopra specificati l'operatore economico San Nicola Società Cooperativa viene **ESCLUSA DALLA PROCEDURA DI GARA**.

BUSTA N. 4 – CANNONE COSIMINO

Ditta individuale - sede legale in BRINDISI (BR) – partita IVA 0164052046. Concorrente singolo. Avvalimento CERTIFICAZIONI 14001 E 9001 in possesso della ditta CANNONE SERVIZI SRLS. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla ditta Canone Cosimino risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. Il DGUE è carente dei seguenti elementi: non è stato autocertificato il possesso da parte della ditta in indirizzo dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto (pulizie) con appartenenza almeno alla fascia di classificazione C) di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

2. non è stata resa la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lett. f/bis e f/ter del D.lgs. n. 50/2016 dal rappresentante legale dell'impresa ausiliaria e dell'impresa ausiliata;

3. non sono state rese le dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare sia da parte dal rappresentante legale dell'impresa ausiliaria che da parte dal rappresentante legale dell'impresa ausiliata.

Con nota prot.n. 29949 del 14/12/2020, ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, ditta è stata invitata a regolarizzare e fornire chiarimenti richiesti **entro le ore 12:00 del 19/12/2020** a mezzo dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, dal Rappresentante legale della società e, nei casi previsti, dal rappresentante legale della ditta ausiliaria firmate digitalmente.

In data 17/12/2020 alle ore 11:24, è pervenuta da parte della ditta Cannone Cosimino apposita integrazione consistente:

1. la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lett. f/bis e f/ter del D.lgs. n. 50/2016 e le dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare dal rappresentante legale dell'impresa ausiliaria e dell'impresa ausiliata;

2. apposita comunicazione resa dal Sig. Cannone Cosimino ove si documenta testualmente: “ *La ditta Cosimino Cannone è iscritta al Registro Imprese e Albo Artigiani per la fascia a) e b) dal 1995 ed aveva in corso la procedura di aggiornamento per la fascia c) presso la Camera di Commercio di Brindisi, essendo in possesso sia dei requisiti professionali (esperienza quasi trentennale dello stesso rappresentante legale) e sia del volume di affari (si vedano modelli unici presentati 2020, 2019, 2018); - Abbiamo verificato che tale procedura non è stata conclusa a causa del rallentamento dovuto allo smart-working del personale preposto agli uffici camerali ed è tutt'ora in giacenza, poiché stanno pedissequamente proseguendo l'ordine cronologico di smaltimento del lavoro arretrato; - Per cui ci rendiamo conto che pur avendo fornito alle SSVV sia il volume di affari, tramite*

i modelli unici, e sia la certificazione di qualità, tramite il contratto di avvalimento con la ns società gemmata CANNONE SERVIZI SRLS, di cui il sottoscritto è l'amministratore unico, manca la preesistenza del requisito. - In merito ai successivi punti riferiti al DGUE sia dell'impresa ausiliaria e sia dell'impresa ausiliata rispettosamente si evidenzia che a pag 19 degli stessi documenti è stata resa la dichiarazione di cui al comma 5, lett.f/bis f/ter;

Infine, le dichiarazioni integrative al DGUE di cui al punto 15.3.1 da parte del rappresentante legale di entrambe le aziende pur potendole allegare, non cambieranno le sorti di una certa esclusione."

Visto l'art. 7 del disciplinare di gara approvato con determinazione n. 721/2020, il quale prevede a pena di esclusione il mancato possesso dell' "Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto (pulizie) con appartenenza almeno alla fascia di classificazione C) di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274."

La ditta CANNONE Cosimino mancando del possesso del requisito di idoneità di cui al punto 7.1 lett. a) del disciplinare di gara viene ESCLUSA DALLA PROCEDURA DI GARA.

BUSTA N. 5 – ANTAGA SOCIETA' COOPERATIVA

sede legale in BRINDISI (BR) – partita IVA 02383860745– Presidente del CdA e rappresentante legale GALLUZZO Agata. Concorrente singolo. No avvalimento. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. Il DGUE è carente della dichiarazione relativa alla regolarità relativa al pagamento dei contributi previdenziali.
2. non è stato autocertificato il possesso da parte della ditta in indirizzo dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto (pulizie) con appartenenza almeno alla fascia di classificazione C) di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.
3. non è stata resa la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lett. f/bis e f/ter del D.lgs. n. 50/2016;
4. non sono state rese le dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare;
5. la dichiarazione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 resa dal Sig. Danilo Damasco non è stata sottoscritta con firma digitale e manca il documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Con nota prot.n. 0029950 del 14/12/2020, ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, la società è stata invitata a regolarizzare e fornire chiarimenti richiesti **entro le ore 12:00 del 19/12/2020** a mezzo dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, dal Rappresentante legale della società e dai soggetti tenuti ai sensi dell'art. 80 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 firmate digitalmente.

In data 17/12/2020 alle ore 09:57, è pervenuta da parte della società apposita integrazione consistente: Visura ordinaria rilasciata dalla CCIAA, dichiarazioni rese dai Sig.ri Damasco Danilo, Galluzzo Agata, Greco Chiara, Greco Pasquale, c.i. Danilo Damasco, DGUE, Dichiarazione sostitutiva iscrizione alla CCIAA, Dichiarazioni integrative.

La documentazione integrativa trasmessa in data 17/12/2020 non ha consentito di verificare quanto richiesto in sede di soccorso istruttorio e in particolare, risultando carenti delle seguenti dichiarazioni da rendersi, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, da parte del Rappresentante legale della società:

- indica i seguenti dati: domicilio fiscale _____; codice fiscale _____, partita IVA _____; indica l'indirizzo PEC _____

 7

oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica _____ ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, mediante una dichiarazione da inserire nella Busta B – Offerta tecnica.

- dichiara di essere disponibile ad iniziare il servizio ed eseguirlo anche in pendenza della stipula contrattuale;

Con nota in atti prot.n. 0031041 del 24/12/2020, la società Antaga Società Cooperativa è stata invitata a produrre perentoriamente **entro il 30/12/2020 ore 12:00** pena l'esclusione dalla gara, quanto già richiesto in sede di soccorso istruttorio e non integrato in data 16/12/2020.

In data 28/12/2020 alle ore 11:42 è pervenuta da parte della Antaga Società Cooperativa apposita integrazione conforme a quanto richiesto con nota in atti prot. n. 31041/2020.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta completa e conforme a quanto richiesto dal Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020. AMMESSA.

BUSTA N. 6 – HOLDING SERVICE SRL

sede legale in MODUGNO (BA) – partita IVA 07437680726– Rappresentante legale SERVODIO Antonio. Concorrente singolo. No avvalimento. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. dichiarazioni di cui all'art. 80, co. 1 lett. b/bis, co. 5 lett. c/bis, c/ter, c/quater - lett. f/bis - f/ter del D.lgs. n. 50/2016 per i Sig.ri Antonio Servodio, Iacobellis Andrea e Iacobellis Nicola;
2. dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare da parte del Rappresentante legale.

Con nota in atti prot. n. 0029951 del 14/12/2020, ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, la società è stata invitata a regolarizzare e fornire i chiarimenti richiesti **entro le ore 12:00 del 19/12/2020** a mezzo dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, dal Rappresentante legale della ditta in indirizzo e dai soggetti sopra citati, firmate digitalmente.

In data 15/12/2020 alle ore 10:37, è pervenuta da parte della società l'integrazione puntuale della documentazione richiesta con nota in atti prot.n. 29951/2020.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta completa e conforme a quanto richiesto dal Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020. AMMESSA.

BUSTA N. 7 – P.R.R. GROUP SRL

sede legale in ADELFLA (BA) – partita IVA 04180220121– Rappresentante legale RICCI GIOVANNI. Concorrente singolo. No avvalimento. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. Il DGUE è carente dei seguenti elementi:

a) non è stato autocertificato il possesso da parte della società dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio

1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto (pulizie) con appartenenza almeno alla fascia di classificazione C) di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

c) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLA IAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

Ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, con **nota prot. n. 0029952 del 14/12/2020**, la società è stata invitata a regolarizzare e fornire chiarimenti richiesti **entro le ore 12:00 del 19/12/2020** a mezzo dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, dal Rappresentante legale della società firmate digitalmente e a comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 7.3 lett. a) e b) del disciplinare di gara trasmettendo la documentazione ivi richiamata, inoltrando quanto richiesto esclusivamente tramite la piattaforma telematica <https://comunespv.tuttogare.it>.

In data 18/12/2020 alle ore 10:27, è pervenuta da parte della P.R.R. Group Srl l'integrazione puntuale della documentazione richiesta con nota in atti prot.n. 29952/2020.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta completa e conforme a quanto richiesto dal Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020. AMMESSA.

BUSTA N. 8 – LA PULISAN Srl

sede legale in BARI (BA) – partita IVA 0254300726– amministratore unico e rappresentante legale NUZZO Alessandro Goffredo. Concorrente singolo. No avalimento. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta completa e conforme a quanto richiesto dal Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020. AMMESSA.

BUSTA N. 9 – LA SPLENDOR SNC

sede legale in CASAGIOVE (CE) – partita IVA 01527590614– legali rappresentanti con firma disgiunta PALMIERI Giuseppe – CIOFFI Clementina. Concorrente singolo. No avalimento. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. non è stata resa la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lett. f/bis e f/ter del D.lgs. n. 50/2016
2. il DGUE è carente della dichiarazione di cui alla Parte III sez A - "Partecipazione a un'organizzazione criminale" art. 80 co. 1 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 come definita dall'art.2 della Ai sensi dell'Art. 80 comma 1 lettera a) del D.lgs 50/2016 e come definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).



Con nota in atti prot. n. 0029953 del 14/12/2020, ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, la società è stata invitata a regolarizzare e fornire chiarimenti **richiesti entro le ore 12:00 del 19/12/2020** a mezzo dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, dal Rappresentante legale della società, inoltrando quanto richiesto esclusivamente tramite la piattaforma telematica <https://comunespv.tuttogare.it>.

In data 17/12/2020 alle ore 18:18, è pervenuta da parte della società l'integrazione puntuale della documentazione richiesta con nota in atti prot.n. 29953/2020.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta completa e conforme a quanto richiesto dal Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020. AMMESSA.

BUSTA N. 10 – CSF COSTRUZIONI E SERVIZI SRL

sede legale in MILANO (MI) – partita IVA 01121590770 – legale rappresentante con firma disgiunta Miriam DI CIAULA. Concorrente singolo. No avvalimento. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. non è stata resa la dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte del Sig. Nicola Zarra;
2. il DGUE contiene dichiarazioni contraddittorie con riferimento al sub appalto (a pag. 5 è stato dichiarato di voler subappaltare il servizio di refezione scolastica e a pag. 16 punto 10 si dichiara di voler sub appaltare il 40%) e manca l'indicazione della terna delle ditte. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara

Con nota in atti prot. n. 0029954 del 14/12/2020, ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, la società è stata invitata a regolarizzare e fornire chiarimenti **entro le ore 12:00 del 19/12/2020** a mezzo dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, dal Rappresentante legale della società, inoltrando quanto richiesto esclusivamente tramite la piattaforma telematica <https://comunespv.tuttogare.it>.

In data 15/12/2020 alle ore 15:57, è pervenuta da parte della società l'integrazione puntuale della documentazione richiesta con nota in atti prot.n. 29954/2020.

In particolare il rappresentante legale della società ha comunicato:

- 1) con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs n.50/2016 del sig. Zarra Nicola cessato il 18.09.2019 dal suo incarico di Preposto alla "Gestione Tecnica ex. D.M. 274/1997" senza potere di rappresentanza, si evidenzia come tale dichiarazione sia stata fatta dal Legale Rappresentante mediante l'allegato "CSF - Dichiarazione art. 80 - Soggetti in carica e cessati" che si riallega alla presente;
- 2) con riguardo di quanto dichiarato a pag. 5 del DGUE, è volontà della scrivente avere la possibilità di poter subappaltare Servizi di Pulizia entro i limiti del 30% indicati negli atti di gara, a tal uopo dichiara di non aver indicato la terna dei subappaltatori in quanto "in fase di offerta di gara" l'obbligo è stato sospeso fino al 31 dicembre 2020 dallo "Sblocca Cantieri" convertito poi in Legge n.55 del 14/06/2019; a tal uopo si allega alla presente ulteriore dichiarazione di subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta completa e conforme a quanto richiesto dal Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020. AMMESSA.

BUSTA N. 11 – SOA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

sede legale in ALBEROBELLO (BA) – partita IVA 05892080721 – legale rappresentante Oronzo ANGIULLI. Concorrente singolo. Avvalimento requisiti di idoneità professionale di cui all' art. 7.1 lett. a) del Disciplinare di Gara (Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per lo specifico settore

 10

di attività oggetto dell'appalto (pulizie) con appartenenza almeno alla fascia di classificazione C) di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 - Nonché del requisito di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 7.3 lett. a) e più specificatamente: a) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001 idonea in possesso della HELIOS COOPERATIVA. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. Il DGUE della società SOA è carente dei seguenti elementi:

a) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLA IAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

b) la società SOA ha dichiarato nella sezione C) di non avvalersi di altri soggetti, contraddittoriamente a quanto dichiarato nella istanza di partecipazione e nell'allegato contratto di avvalimento (nel quale dichiara di avvalersi della società HELIOS Cooperativa con riferimento al requisito della fascia di classificazione e della certificazione UNI EN ISO 14001:2015);

2. manca la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lett. f/bis e f/ter del D.lgs. n. 50/2016 da parte della società in SOA e da parte della società HELIOS Cooperativa;

3. non sono state rese le dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare da parte dal rappresentante legale sia della società SOA Società Consortile a r.l. che della società HELIOS Cooperativa;

2. il DGUE della società HELIOS Cooperativa è carente della dichiarazione di cui alla pag. 20 (art. 80 comma 5 lett. g) del Dlgs. N. 50/2016);

Con nota prot. n. 0030077 del 15/12/2020, ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, la società SOA e per il suo tramite la società HELIOS Cooperativa Srl a regolarizzare e fornire la documentazione e i chiarimenti richiesti entro le ore **12:00 del 21/12/2020** a mezzo dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, dai rispettivi Rappresentanti legali firmate digitalmente e a comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 7.3 lett. b) del disciplinare di gara trasmettendo la documentazione ivi richiamata, inoltrando quanto richiesto esclusivamente tramite la piattaforma telematica <https://comunespv.tuttogare.it>.

In data 21/12/2020 alle ore 09:36, è pervenuta da parte della società apposita integrazione consistente in:

- DGUE integrato sottoscritto dal rappresentante legale della HELIOS SOCIETA' COOPERATIVA;
- DGUE integrato sottoscritto dal rappresentante legale della SOA - Società Consortile a Responsabilità Limitata
- Dichiarazioni ex art. 80 rese dal rappresentate legale della SOA - Società Consortile a Responsabilità Limitata
- certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 della SOA - Società Consortile a Responsabilità Limitata
- dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lett. f/bis e f/ter del D.lgs. n. 50/2016 rese dal Rappresentante legale della SOA - Società Consortile a Responsabilità Limitata e dal rappresentante legale della società HELIOS Cooperativa;

 11

- dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare rese dal rappresentante legale società HELIOS Cooperativa;

Riscontrato che, pur avendo reso le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 5 lett. f/bis e f/ter del D.lgs. n. 50/2016, non sono state trasmesse le ulteriori dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare rese dal rappresentante legale della SOA, con nota prot. n. 31055 del 27/12/2020 **è stato assegnato il termine perentorio delle ore 12:00 del 30/12/2020** al fine di produrre:

- dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare rese dal rappresentante legale società SOA - Società Consortile a Responsabilità Limitata, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, firmate digitalmente.

In data 30/12/2020 è stato rilevato che l'operatore economico SOA - Società Consortile a Responsabilità Limitata non ha trasmesso quanto richiesto con nota di soccorso istruttorio prot. n. 0030077 del 15/12/2020, sollecitato con nota prot. n. 31055 del 27/12/2020, la cui trasmissione è stata richiesta perentoriamente entro il 30/12/2020 ore 12:00 pena l'esclusione dalla gara, e nello specifico, non ha trasmesso e documentato quanto di seguito:

1. dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare rese dal rappresentante legale società SOA - Società Consortile a Responsabilità Limitata, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, firmate digitalmente.

Dato atto che la mancata trasmissione di quanto indicato al precedente punto 1) nei termini indicati nella nota in atti prot. n. 31055 del 27/12/2020 determina l'esclusione dell'operatore economico ai sensi dell'art. 14 del disciplinare di gara approvato con determinazione n. 721/2020.

Per i motivi sopra specificati l'operatore economico SOA - Società Consortile a Responsabilità Limitata viene ESCLUSO DALLA PROCEDURA DI GARA.

BUSTA N. 12 – DIEM SRL

sede legale in ROMA (RM) – partita IVA 13055211000 – legale rappresentante Maria Elena PAULICELLI. Concorrente singolo. No avalimento. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. Il DGUE è carente dei seguenti elementi:

- a) non è stato autocertificato il possesso da parte della società dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto (pulizie) con appartenenza almeno alla fascia di classificazione C) di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

2. non è stata resa la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lett. f/bis e f/ter del D.lgs. n. 50/2016 dal rappresentante legale dell'impresa;

3. non sono state rese le dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare da parte dal rappresentante legale dell'impresa.

Con nota prot. n. 0029955 del 14/12/2020, ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, la società è stata invitata a regolarizzare e fornire chiarimenti richiesti **entro le ore 12:00 del 19/12/2020** a mezzo dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, dal Rappresentante legale della società firmate digitalmente, inoltrando quanto richiesto esclusivamente tramite la piattaforma telematica <https://comunespv.tuttogare.it>.

In data 15/12/2020 alle ore 14:50, è pervenuta da parte della società l'integrazione puntuale della documentazione richiesta con nota in atti prot.n. 29955/2020.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta completa e conforme a quanto richiesto dal Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020. AMMESSA.



BUSTA N. 13 – SAMSIC ITALIA SPA

sede legale in TORINO (TO) – partita IVA 05651570011 – legale rappresentante Massimo Diamante. Concorrente singolo. No avvalimento. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. Il DGUE è carente dei seguenti elementi:

a) non è stato autocertificato il possesso da parte della società dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto (pulizie) con appartenenza almeno alla fascia di classificazione C) di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

2. non sono state rese le dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare da parte del rappresentante legale dell'impresa (in particolare punti 17 e 18 – pag. 15).

3. non è stato sottoscritto il Patto di integrità da parte del rappresentante legale.

Con nota prot. n. 0030062 del 15/12/2020, ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, la società è stata invitata a regolarizzare e fornire chiarimenti richiesti entro le ore 12:00 del 21/12/2020 a mezzo dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, dal Rappresentante legale della società firmate digitalmente, inoltrando quanto richiesto esclusivamente tramite la piattaforma telematica <https://comunespv.tuttogare.it>.

In data 18/12/2020 alle ore 16:51, è pervenuta da parte della società l'integrazione puntuale della documentazione richiesta con nota in atti prot.n. 30062/2020.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta completa e conforme a quanto richiesto dal Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020. AMMESSA.

BUSTA N. 14 – LACERENZA MULTISERVICE SRL

sede legale in POTENZA (PZ) – partita IVA 01877530764 – legale rappresentante Antonio GASTONE. Concorrente singolo. No avvalimento. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. Il DGUE è carente dei seguenti elementi:

a) Non è stato autocertificato il possesso da parte della società dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto (pulizie) con appartenenza almeno alla fascia di classificazione C) di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

b) Il concorrente ha indicato all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; non sono stati indicati tre subappaltatori. Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;

- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;

- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice,



ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Con **nota in atti prot. n. 30064 del 15/12/2020**, ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, la società è stata invitata a regolarizzare e fornire chiarimenti richiesti **entro le ore 12:00 del 21/12/2020** a mezzo dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, dal Rappresentante legale della società firmate digitalmente, inoltrando quanto richiesto esclusivamente tramite la piattaforma telematica <https://comunespv.tuttogare.it> . Nel caso di conferma del sub appalto è stata richiesta l'indicazione della terna delle ditte e la presentazione, da ciascuna delle ditte, di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1. e l'autocertificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice.

In data 16/12/2020 alle ore 10:39, è pervenuta da parte della società l'integrazione puntuale della documentazione richiesta con nota in atti prot.n. 30064/2020, unitamente alla comunicazione di rinuncia al sub appalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta completa e conforme a quanto richiesto dal Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020. AMMESSA.

BUSTA N. 15 – SERVIZI INTEGRATI SRL

sede legale in ROMA (RM) – partita IVA 07988341009– amministratore unico e rappresentante legale Moira PARAGONE. Concorrente singolo. No avvalimento. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta completa e conforme a quanto richiesto dal Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020. AMMESSA.

BUSTA N. 16 – LA PULITA & SERVICE SCRL

sede legale in ANDRIA (BT) – partita IVA 02791590728– amministratore unico e rappresentante legale Vincenzo TERRONE. Concorrente singolo. No avvalimento. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente.

Con nota in atti prot. n. 30071 del 15/12/2020, ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, la società è stata invitata a regolarizzare e fornire la documentazione richiesta **entro le ore 12:00 del 21/12/2020** esclusivamente tramite la piattaforma telematica <https://comunespv.tuttogare.it> .

In data 15/12/2020 alle ore 17:10, è pervenuta da parte della società l'integrazione puntuale della documentazione richiesta con nota in atti prot.n. 30071/2020.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta completa e conforme a quanto richiesto dal Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020. AMMESSA.

BUSTA N. 17 – PARENTE SERVICE SRL

sede legale in FALCIANO DEL MASSICO (CE) – partita IVA 03654920614– amministratore unico e rappresentante legale Agostino PARENTE. Concorrente singolo. No avvalimento. No Subappalto.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta carente di quanto di seguito riportato:

1. Il DGUE è carente dei seguenti elementi:

- a) Non è stato autocertificato il possesso da parte della società dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto

 14

(pulizie) con appartenenza almeno alla fascia di classificazione C) di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

2. non è stata allegata la documentazione comprovante il:

a) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLA IAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

3. non sono state rese le dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare da parte dal rappresentante legale dell'impresa (in particolare punti 17 e 18 – pag. 15).

Con nota in atti prot. n. 30074 del 15/12/2020, ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, la società è stata invitata a regolarizzare e fornire chiarimenti richiesti **entro le ore 12:00 del 21/12/2020** a mezzo dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, dal Rappresentante legale della società firmate digitalmente, inoltrando anche la documentazione richiesta esclusivamente tramite la piattaforma telematica <https://comunespv.tuttogare.it>.

In data 16/12/2020 alle ore 12:26, è pervenuta da parte della società l'integrazione puntuale della documentazione richiesta con nota in atti prot.n. 30074/2020.

La documentazione amministrativa trasmessa dalla società risulta completa e conforme a quanto richiesto dal Disciplinare di Gara approvato con determinazione n. 721/2020. AMMESSA.

Del che viene pubblicato apposito avviso a mezzo di piattaforma telematica.

Del che è redatto il presente verbale che alle ore 17.04, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

San Pietro Vernotico, 30/12/2020

Seggio di gara:

RUP SIMONE FABIOLA

